



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BOEE17200G

D.D. DI ZOLA PREDOSA



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 7

Prospettive di sviluppo 8



Contesto

Nel triennio di riferimento, la progettualità della scuola è stata fortemente limitata dalla situazione pandemica. Nei mesi del lockdown prima e nella fase del ritorno in "presenza" dopo, l'intera comunità educante è stata interrogata e coinvolta, operando quotidianamente in contesti complessi con grande senso di responsabilità per dare continuità allo sviluppo e all'apprendimento degli studenti, attraverso l'utilizzo delle tecnologie e la didattica a distanza nella prima fase, e attraverso una reinterpretazione dei bisogni e della propria missione educativa successivamente. Le attività svolte durante il triennio hanno avuto come prioritario obiettivo quello di garantire un adeguato svolgimento delle lezioni a distanza e in presenza. Nella prima annualità sono state messe in atto pratiche didattiche innovative volte al miglioramento delle competenze digitali di studenti e docenti. L'anno scolastico successivo si è cercato di dare un nuovo equilibrio all'Istituto, con un ritorno alla "normalità", fattori che hanno certamente condizionato la qualità delle attività curricolari ed extra-curricolari e, conseguentemente, l'apprendimento. Nell'ultima annualità del triennio, si sono inoltre consolidate alcune metodologie didattiche innovative elaborate in precedenza, con particolare attenzione alle attività di sostegno, recupero e potenziamento, con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Le priorità e i traguardi individuati dall'Istituto all'inizio del triennio sono stati quindi perseguiti in un contesto particolarmente indebolito dalla crisi sanitaria, con conseguente parziale raggiungimento degli stessi.

Popolazione scolastica

La Direzione Didattica, che accoglie una popolazione scolastica di circa 780 alunni tra scuola dell'Infanzia e Primaria, è stata da sempre caratterizzata da una utenza composita sia per provenienza geografica, che per background sociale e culturale di riferimento. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 10% del totale; infatti, la scuola ha beneficiato, già dall'anno scolastico 2016/17, di finanziamenti per aree a forte flusso migratorio.

Territorio e capitale sociale

La scuola è situata nel comune di Zola Predosa, un'area caratterizzata da un livello socio-economico prevalentemente medio - alto.

Si tratta di un territorio piuttosto ricco, che offre servizi sociali e culturali molto avanzati, abitato da famiglie di varie estrazioni sociali, per la stragrande maggioranza impegnate tutto il giorno in ambito lavorativo.

Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna, sia per numero di aziende, molte delle quali sono protagoniste riconosciute sul mercato nazionale ed internazionale, sia per la qualità dei prodotti, in molti casi di alta tecnologia e specializzazione. Il principale interlocutore e sostenitore delle attività della scuola è l'Ente Locale. La generosità del territorio verso la scuola è espressa anche dalla presenza di molte associazioni di carattere culturale e/o sportivo che attivano, unitamente alla scuola, iniziative e laboratori gratuiti o semi-gratuiti. L'Amministrazione comunale eroga finanziamenti per il Piano di Diritto allo Studio contribuendo al finanziamento di alcuni progetti didattici e alla copertura parziale dei costi di funzionamento amministrativo.

Risorse economiche e materiali



L'Istituto ha integrato costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio, 2019-2022, ha aderito a diversi Avvisi pubblici, potenziando i dispositivi informatici sia nelle aule che nei laboratori dei plessi della Direzione Didattica con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 (Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” e Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”). Sono stati, altresì, valorizzati i fondi Covid soprattutto per incrementare il volume delle attrezzature digitali, in modo da potenziare il comodato d'uso dei devices da destinare agli studenti. I plessi di scuola primaria della Direzione Didattica sono dotati di laboratori di informatica e di LIM in ogni classe. La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata con l'acquisto di Monitor touch, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica.

Alla luce dell'emergenza epidemiologica e alle connesse disposizioni per fronteggiarla, la scuola si è trovata, dunque, a ri-programmare le attività legate all'Offerta Formativa inizialmente progettate, individuando le condizioni qualificanti per proseguire con profitto il compito formativo affidato alla scuola:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- l'adattamento e la selezione dei nuclei formativi essenziali all'interno del curriculum d'istituto da parte dei docenti;
- la cooperazione costruttiva tra i docenti nei Consigli di classe;
- la partecipazione e il coinvolgimento delle alunne e degli alunni;
- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie;
- la concezione formativa della valutazione.

Punti di forza, questi, irrinunciabili della propria azione educativa, che pone particolare attenzione alla formazione globale dell'alunno, nella valorizzazione e piena acquisizione delle competenze di cittadinanza europee.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Assicurare standard di apprendimento comuni

Traguardo

Nel triennio 2019/2022 diminuire del 2% il numero di alunni che, nelle prove strutturate di italiano, matematica e inglese, si collocano nel livello di apprendimento iniziale e base e aumentare il numero di alunni che si posizionano nei livelli superiori

Attività svolte

Considerato che la nostra Istituzione scolastica all'interno del Rapporto di Autovalutazione ha scelto come obiettivo prioritario a lungo termine, nell'area dei Risultati scolastici, "Assicurare standard di apprendimento comuni" e come traguardo "Nel triennio 2019/2022 diminuire del 2% il numero di alunni che, nelle prove strutturate di italiano, matematica e inglese, si collocano nel livello di apprendimento iniziale e base e aumentare il numero di alunni che si posizionano nei livelli superiori", nell'anno scolastico 2019/20 sono state somministrate le prove strutturate iniziali in italiano, matematica e inglese. A seguito dell'emergenza sanitaria, con l'introduzione della Didattica a Distanza, sono state apportate sostanziali modifiche alle attività inizialmente programmate individuando i nuclei fondanti da sviluppare per ciascuna disciplina, attuando progetti di condivisione di pratiche didattiche innovative, per favorire l'acquisizione delle competenze di base per ciascuna disciplina con modalità Didattica a Distanza. Nell'anno scolastico 2020/2021 sono state programmate attività di recupero e di potenziamento tese a garantire il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, per consolidare nell'ultima annualità, gli apprendimenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, garantendo la personalizzazione degli interventi, al fine di pianificare le strategie più adeguate nell'ottica del miglioramento degli esiti.

Risultati raggiunti

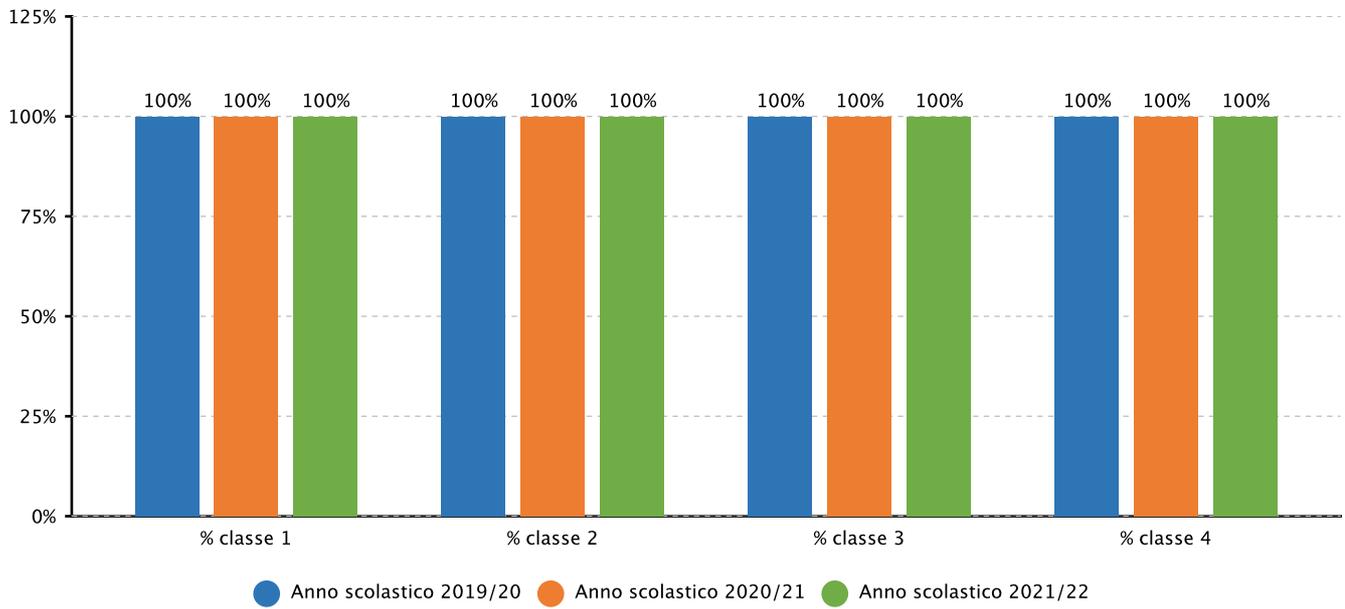
In riferimento al percorso didattico, sebbene si è evidenziato un parziale miglioramento complessivo nei risultati conseguiti, in considerazione delle difficoltà emerse per cause riconducibili alla pandemia, alla sospensione delle attività didattiche, al ricorso alla Didattica a Distanza prima e a quella Digitale Integrata dopo, le prove iniziali, intermedie e finali sono state somministrate solo in parte. Nell'anno scolastico 2019/2020 la valutazione è stata regolata dall'O.M. n. 11 del 16/05/2020. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è passata dal voto numerico al giudizio descrittivo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Condizioni, queste, che non hanno consentito di effettuare una comparazione degli esiti conseguiti dagli alunni nell'arco del triennio 2019/22.

Evidenze sono riscontrabili negli esiti finali degli studenti, sebbene l'azione didattica della scuola, nella contingenza pandemica che ha esposto gli studenti a lunghi periodi di Didattica a Distanza, abbia avuto i suoi effetti sui risultati conseguiti.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Nel triennio 2019/2022 aumentare del 10% il numero di alunni che, in uscita dalla scuola primaria, possiedono un livello avanzato di competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e diminuire del 5% il numero di quelli che possiedono un livello iniziale e base

Attività svolte

Considerato che la nostra Istituzione scolastica all'interno del Rapporto di Autovalutazione ha scelto come obiettivo prioritario a lungo termine, nell'area delle Competenze Chiave Europee, "Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e come traguardo "Nel triennio 2019/2022 aumentare del 10% la percentuale di alunni che, in uscita dalla scuola primaria, possiedono un livello avanzato di competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e diminuire del 5% il numero di quelli che possiedono un livello iniziale e base", sulla base delle disposizioni contenute nei documenti per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione sono state programmate attività volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti e degli adulti. Per il raggiungimento dei traguardi, le attività organizzate, compatibilmente con la crisi sanitaria, sono state le seguenti:

- stesura del curriculum verticale di educazione civica;
- revisione dell'impianto valutativo nella scuola Primaria con l'introduzione del giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa;
- attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti con l'adozione di modelli didattici innovativi;
- realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle tecnologie informatiche integrate con la didattica.

Risultati raggiunti

In riferimento al percorso didattico, tenuto conto delle difficoltà emerse per cause riconducibili alla pandemia, alla sospensione delle attività didattiche, al ricorso alla Didattica a Distanza prima e a quella Digitale Integrata dopo, evidenze sono riscontrabili nella Certificazione delle competenze degli studenti, registrando un significativo miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare posseduta dagli alunni in uscita dalla scuola primaria.

In merito allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane si evidenzia un consolidamento delle competenze progettuali e di valutazione del corpo docente, alimentando lo scambio tra pari, il confronto e la crescita della comunità professionale.

Evidenze

Documento allegato

Competenzesocialiecivichetriennio2019-2022.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

In coerenza con quanto emerso dal RAV dell'Istituzione Scolastica e in linea con gli obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento, è stato realizzato il progetto PRO-DSA, finalizzato all'identificazione precoce dei bambini con sospetta evoluzione in DSA per evidenziare, fin dal primo anno della scuola primaria, l'eventuale presenza di difficoltà o di indicatori di rischio, per la prevenzione della maggior parte dei disagi che potrebbero avere conseguenze negative sul percorso di apprendimento e sulla condotta di vita degli alunni.

Risultati raggiunti

In considerazione delle difficoltà emerse per cause riconducibili alla pandemia, alla sospensione delle attività didattiche, al ricorso alla Didattica a Distanza prima e a quella Digitale Integrata dopo, in assenza di dati relativi alla prima annualità del triennio, i risultati sono stati parzialmente raggiunti.

Evidenze

Documento allegato

ProDSA.pdf



Prospettive di sviluppo

L'istituzione scolastica, partendo dalle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui opera, promuoverà la propria offerta formativa, tenendo conto anche della programmazione territoriale, definendone gli aspetti metodologico - didattici ed organizzativi e valorizzando le relative professionalità.

Non vi è dubbio che l'attività progettuale non potrà prescindere dall'analisi del **RAV** (Rapporto di Autovalutazione) e dall'attuazione del **PdM** (Piano di miglioramento), di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, che esprimono la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, e consentono di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socioculturale, al fine di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

In relazione agli esiti individuati nel RAV, le priorità strategiche da perseguire saranno quelle di migliorare gli esiti degli apprendimenti e le competenze digitali degli studenti, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Si riterrà, infatti, fondamentale, ai fini dell'efficacia degli interventi didattici:

- Garantire la strutturazione del curricolo in un'ottica verticale, progettando specifici interventi centrati sui diversificati bisogni formativi di ciascun alunno, sperimentando nuovi modelli di progettazione per competenze e utilizzando coerenti strumenti di valutazione;
- Promuovere la formazione in servizio, finalizzata a migliorare le competenze dei docenti in ambito metodologico-didattico, come fattore determinante per il complessivo miglioramento dei risultati degli studenti, nel rispetto delle Direttive e delle Raccomandazioni in materia di istruzione e dei principi del nuovo Quadro di Riferimento Europeo delle competenze digitali (DigComp2.2).

INIZIATIVE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

Finalità prioritaria dell'Istituzione scolastica è la formazione di "Cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani", con una particolare attenzione allo sviluppo della "Persona", alla costruzione del sapere e alla conquista dell'identità di ciascun allievo, riqualificando gli ambienti didattici, in modo da fare della scuola un contesto significativo, inclusivo e sostenibile, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali, realizzando una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, nel quadro di un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con i principi che ispirano il Next Generation EU (NGEU).